



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** IMPERMEABILIZZANTE PRIMER BLACK
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Solvente
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Kemipol SRL
VIA DEL COMMERCIO - ZONA INDUSTRIALE
64020 Scerne di Pineto - Abruzzo - Italia
Tel.: 085-9461228 - Fax: 085-9462192
a.vala@kemipol.it
http://www.kemipol.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Osp. Pediatrico Bambino Gesù - 06-68593726, Policlinico "A. Gemelli" - 06-3054343, Policlinico "Umberto I" - 06-49978000, Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - 0382-24444, Osp. Niguarda Ca' Granda 02-66101029

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aquatic Chronic 2: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2, H411
Asp. Tox. 1: Pericolo per aspirazione, Categoria 1, H304
Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 1C, H351
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
STOT RE 2: Tossicità specifica per ingestione in determinati organi (esposizioni ripetute), Categoria 2, H373

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Pericolo



Indicazioni di pericolo:

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale)

Consigli di prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Tetracloroetilene (CAS: 127-18-4); Xilene (CAS: 1330-20-7)

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

66 % (cutanea), 66 % (inalazione) della miscela è costituito di componenti di tossicità ignota

2.3 Altri pericoli:



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Composti organici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9 Index: 602-028-00-4 REACH 01-2119475329-28-XXXX :	Tetracloroetilene⁽¹⁾ ATP CLP00		50 - <70 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 2: H411; Carc. 2: H351 - Attenzione	
CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 Index: 607-025-00-1 REACH 01-2119485493-29-XXXX :	Acetato di n-butile⁽¹⁾ ATP CLP00		10 - <20 %
	Regolamento 1272/2008	Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H336; EUH066 - Attenzione	
CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 Index: 601-022-00-9 REACH 01-2119488216-32-XXXX :	Xilene⁽¹⁾ Autoclassificata		10 - <20 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H312+H332; Asp. Tox. 1: H304; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H335 - Pericolo	
CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 Index: 601-021-00-3 REACH 01-2119471310-51-XXXX :	Toluene⁽¹⁾ ATP CLP00		<3 %
	Regolamento 1272/2008	Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Repr. 2: H361d; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H336 - Pericolo	
CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8 Index: 601-008-00-2 REACH 01-2119457603-38-XXXX :	N-eptano⁽¹⁾ ATP CLP00		<3 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H336 - Pericolo	
CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 Index: 601-023-00-4 REACH 01-2119489370-35-XXXX :	Etilbenzene⁽¹⁾ ATP ATP06		<3 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H332; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; STOT RE 2: H373 - Pericolo	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciateure o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:



SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione bleve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 94/9/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	50 ppm	192 mg/m ³
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	VL (Breve Termine)		
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	VL (8 ore)	100 ppm	442 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	200 ppm	884 mg/m ³
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	VL (8 ore)	50 ppm	221 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	100 ppm	442 mg/m ³
N-eptano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	VL (8 ore)	500 ppm	2085 mg/m ³
	VL (Breve Termine)		

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Tetracloroetilene CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	39,4 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	275 mg/m ³	Non applicabile	138 mg/m ³	Non applicabile
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	960 mg/m ³	960 mg/m ³	480 mg/m ³	480 mg/m ³
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	180 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	289 mg/m ³	289 mg/m ³	77 mg/m ³	Non applicabile
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	384 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	384 mg/m ³	384 mg/m ³	192 mg/m ³	192 mg/m ³
N-eptano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	300 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2085 mg/m ³	Non applicabile



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	180 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	293 mg/m ³	77 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Tetracloroetilene CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	1,3 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	23 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	138 mg/m ³	Non applicabile	34,5 mg/m ³	Non applicabile
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	859,7 mg/m ³	859,7 mg/m ³	102,34 mg/m ³	102,34 mg/m ³
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	1,6 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	108 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	14,8 mg/m ³	Non applicabile
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	8,13 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	226 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	226 mg/m ³	226 mg/m ³	56,5 mg/m ³	56,5 mg/m ³
N-eptano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	149 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	149 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	447 mg/m ³	Non applicabile
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	1,6 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	15 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione				
Tetracloroetilene CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9	STP	11,2 mg/L	Acqua fresca	0,051 mg/L
	Suolo	0,01 mg/kg	Acqua marina	0,0051 mg/L
	Intermittente	0,0364 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,903 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,0903 mg/kg
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	STP	35,6 mg/L	Acqua fresca	0,18 mg/L
	Suolo	0,0903 mg/kg	Acqua marina	0,018 mg/L
	Intermittente	0,36 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,981 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,0981 mg/kg
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	STP	6,58 mg/L	Acqua fresca	0,327 mg/L
	Suolo	2,31 mg/kg	Acqua marina	0,327 mg/L
	Intermittente	0,327 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	12,46 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	12,46 mg/kg
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	STP	13,61 mg/L	Acqua fresca	0,68 mg/L
	Suolo	2,89 mg/kg	Acqua marina	0,68 mg/L
	Intermittente	0,68 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	16,39 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	16,39 mg/kg
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	STP	9,6 mg/L	Acqua fresca	0,1 mg/L
	Suolo	2,68 mg/kg	Acqua marina	0,01 mg/L
	Intermittente	0,1 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	13,7 mg/kg
	Orale	20 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	1,37 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN 374-1:2003 EN 374-3:2003/AC:2006 EN 420:2003+A1:2009	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2001 EN 167:2001 EN 168:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore		EN 1149-1,2,3 EN 13034:2005+A1:2009 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2001 EN ISO 6530:2005 EN ISO 13688:2013 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore		EN 13287:2008 EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2006	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

- C.O.V. (Fornitura): 100 % peso
- Densità di C.O.V. a 20 °C: 1246 kg/m³ (1246 g/L)
- Numero di carboni medio: 3,7



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Peso molecolare medio: 146,63 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Caratteristico
Colore:	Incolore
Odore:	Solvente
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	123 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	1694 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	57,06 (7,61 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	1246,4 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,246
Viscosità dinamica a 20 °C:	0,74 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	0,6 cSt
Viscosità cinematica a 40 °C:	<20,5 cSt
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	21 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	223 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile

Esplosività:

Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
IARC: Toluene (3); Etilbenzene (2B); Xilene (3); Tetracloroetilene (2A)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Effetti nocivi per la salute in caso d'ingestione ripetuta, che causeranno una depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Pelle: Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

L'ingestione di una dose considerevole può arrecare danni ai polmoni.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	DL50 orale	5580 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	12124 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	28,1 mg/L (4 h)	Ratto
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	DL50 orale	3500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	15354 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	17,2 mg/L (4 h)	Ratto
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	DL50 orale	2100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg (ATEi)	Ratto
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h) (ATEi)	
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	DL50 orale	12789 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	14112 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	23,4 mg/L (4 h)	Ratto
N-eptano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	DL50 orale	17000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	3000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	103 mg/L (4 h)	Ratto
Tetracloroetilene CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9	DL50 orale	2400 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	20,2 mg/L (4 h)	Topo

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Cutanea	2770,37 mg/kg (Metodo di calcolo)	66 %
Inalazione	25,87 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	66 %

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Tetracloroetilene CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9	CL50	4,99 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	3,2 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	500 mg/L (96 h)	Skeletonema costatum	Alga
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	CL50	62 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	73 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	675 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	CL50	13,5 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	3,4 mg/L (48 h)	Ceriodaphnia dubia	Crostaceo
	EC50	10 mg/L (72 h)	Skeletonema costatum	Alga
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	CL50	13 mg/L (96 h)	Carassius auratus	Pesce
	EC50	11,5 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	125 mg/L (48 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
N-eptano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Crostaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	CL50	42,3 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	75 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	63 mg/L (3 h)	Chlorella vulgaris	Alga

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Tetracloroetilene CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	11 %
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	5 giorni
	BOD5/COD	0.79	% biodegradabile	84 %
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	88 %
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	BOD5	2.5 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	100 %
N-eptano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	100 %
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	90 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Tetracloroetilene CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9	BCF	77
	Log POW	2,53
	Potenziale	Moderato
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	BCF	4
	Log POW	1,78
	Potenziale	Basso
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	BCF	9
	Log POW	2,77
	Potenziale	Basso
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	BCF	13
	Log POW	2,73
	Potenziale	Basso
N-eptano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	BCF	2000
	Log POW	4,66
	Potenziale	Molto alto
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	BCF	1
	Log POW	3,15
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
Tetracloroetilene CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9	Conclusioni	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	3,165E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Conclusioni	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	2,478E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
	Koc	202	Henry	524,86 Pa·m ³ /mol
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Conclusioni	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Si
	Koc	178	Henry	672,8 Pa·m ³ /mol
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	Conclusioni	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,793E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
N-eptano CAS: 142-82-5 EC: 205-563-8	Conclusioni	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	1,978E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
	Koc	520	Henry	798,44 Pa·m ³ /mol
Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	Conclusioni	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,859E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP3 Infiammabile, HP4 Irritante, HP7 Cancerogeno

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2019 e RID 2019:



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



14.1	Numero ONU:	UN1263
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
	Etichette:	3
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	Si
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	163, 367, 650
	Tunnel restrizione codice:	D/E
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 38-16:



14.1	Numero ONU:	UN1263
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
	Etichette:	3
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	Si
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali:	163, 223, 367, 955
	Codici EmS:	F-E, S-E
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	5 L
	Gruppo di segregazione:	Non applicabile
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2019:



14.1	Numero ONU:	UN1263
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
	Etichette:	3
14.4	Gruppo di imballaggio:	III
14.5	Pericoloso per l'ambiente:	Si
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5000	50000
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	200	500

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc.):

Contiene Toluene in quantità superiore al 0,1 % del peso. Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso come sostanza o in miscele in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso se la sostanza o la miscela sono usate in adesivi o vernici spray destinati alla vendita al pubblico.

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
- D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008
- G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

- H315: Provoca irritazione cutanea
- H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale)
- H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H351: Sospettato di provocare il cancro
- H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H319: Provoca grave irritazione oculare

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Acute Tox. 4: H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato
 Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato
 Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
 Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
 Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro
 Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
 Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
 Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili
 Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.
 Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
 STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
 STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale)
 STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie
 STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Procedura di classificazione:

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo
 STOT RE 2: Metodo di calcolo
 Aquatic Chronic 2: Metodo di calcolo
 Carc. 2: Metodo di calcolo
 Asp. Tox. 1: Metodo di calcolo
 Flam. Liq. 2: Metodo di calcolo
 Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 -IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
 -IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
 -ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
 -COD: Richiesta Chimica di ossigeno
 -BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
 -BCF: fattore di bioconcentrazione
 -DL50: dose letale 50
 -CL50: concentrazione letale 50
 -EC50: concentrazione effettiva 50
 -Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
 -Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.